

Adorazione Eucaristica e Rosario meditato nella festa solenne dell'Annunciazione



1 L: Ogni volta che recitiamo l'Ave Maria ripetiamo il saluto dell'angelo alla vergine di Nazaret al momento dell'Annunciazione. La preghiera del cristiano è indubbiamente il *Padre Nostro*. Ce l'ha insegnata Gesù stesso. Riassume tutto l'evangelo: il cuore della nostra fede, creduta, professata, vissuta. Preghiera di affidamento, è anche preghiera impegnativa. Chiede e provoca un cambiamento, una conversione. L'*Ave Maria* è invece la preghiera più dolce. Quella che sorge spontanea sulle nostre labbra nei momenti di preoccupazione o di stanchezza, anche quando la testa è altrove, ma il cuore si apre comunque alla ricerca di un Infinito. Dire l'*Ave Maria* è un puro atto di fede. Ci fa sentire la vicinanza del Cielo, perché ci riporta al momento dell'Incarnazione del Verbo eterno di Dio e, subito dopo, sotto la Croce di Gesù, ricordandoci che abbiamo una Mamma celeste che veglia e prega per ciascuno di noi. Se il *Padre Nostro* è la preghiera del cristiano nel momento della scelta, della risoluzione, potremmo dire del vigore della vita spirituale, l'*Ave Maria* è la preghiera del momento della debolezza e dell'abbandono, quando sentiamo che ci mancano le forze e chiediamo, mendicanti, una carezza dal Cielo. Per questo non possiamo permetterci di distrarci quando diciamo il *Padre Nostro*, ma possiamo invece abbandonarci fiduciosi nel ripetere, magari sgranando il Rosario, l'*Ave Maria*. Meditiamo questa sera, nella festa solenne dell'Annunciazione i misteri della gioia, ricordando tutte le persone ammalate, sole, anziane, disabili e chi di loro si prende cura con paziente dedizione.

CANTO DI ESPOSIZIONE: Servo per amore

Una notte di sudore
Sulla barca in mezzo al mare
E mentre il cielo si imbianca già,
Tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
Un altro mare ti mostrerà
E sulle rive di ogni cuore,
Le tue reti getterai.

**Offri la vita tua come Maria
Ai piedi della croce
E sarai servo di ogni uomo,**



**Servo per amore,
Sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio
Fra le lacrime e speravi
Che il seme sparso davanti a Te
Cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
Perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
Puoi riporlo nei granai.

Primo mistero della gioia: l'angelo annuncia a Maria la nascita di Gesù

2 L Dal Vangelo secondo Luca: L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Maria, dolce Maria, pellegrina di Dio, pellegrina con noi (2v)

Secondo mistero della gioia: Maria fa visita alla cugina Elisabetta.

2 L Dal Vangelo secondo Luca: In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Maria, dolce Maria, pellegrina di Dio, pellegrina con noi (2v)

Terzo mistero della gioia: Gesù, il figlio di Dio, nasce dalla Vergine Maria.

2 L Dal Vangelo secondo Luca In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per [Maria] i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Maria, dolce Maria, pellegrina di Dio, pellegrina con noi (2v)

Quarto mistero della gioia: Maria e Giuseppe presentano Gesù al Tempio.

2 L Dal Vangelo secondo Luca: Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Maria, dolce Maria, pellegrina di Dio, pellegrina con noi (2v)

Quinto mistero della gioia: Maria e Giuseppe ritrovano Gesù nel Tempio, fra i dottori.

2L Dal Vangelo secondo Luca: I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Maria, dolce Maria, pellegrina di Dio, pellegrina con noi (2v)

Canto di adorazione e offerta dell'incenso

1. Adoriamo Gesù Cristo, Dio nei cieli, Dio con noi. Se tu credi nel suo dono, la tua fame sazierai: è la tavola del Regno, pegno d'immortalità.
2. Qui si nutre la Parola che il Signore rivelò. Se l'accogli con la fede, la tua sete spegnerai: è certezza, nel mistero, che la Pasqua è verità.
3. Nuova Cena, nuovo invito, dono per l'umanità. Se tu entri, sei l'atteso, ai fratelli ti unirai: è il convito della pace, Cristo il pane spezzerà.
4. Vera carne, vero sangue, vincoli di carità. Se ti siedi, sei l'amico, è la festa d'alleanza, Cristo il vino verserà.
5. Corpo dato, Sangue sparso: egli al limite ci amò. Se tu mangi, se tu bevi, la sua sorte sceglierai: è l'offerta della Croce, qui la Chiesa nascerà.

ORAZIONE O Padre, tu hai voluto che il tuo Verbo si facesse carne nel grembo della Vergine Maria: concedi a noi, che professiamo la fede nel nostro redentore, vero Dio e vero uomo, di essere partecipi della sua natura divina. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen!

Benedizione Eucaristica

Canto del Salve Regina
Salve regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza, speranza nostra,
salve, salve regina! (2 v)
A te ricorriamo, esuli figli di Eva,
a te sospiriamo, piangenti,
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi;
mostraci, dopo questo esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.
Salve regina, madre di misericordia,
o clemente, o pia, o dolce vergine Maria,
salve regina! Salve regina, salve, salve

Appuntamento domenica 28 marzo alle 15.30 Adorazione delle Palme